

NAYIKA. POESIA ED EROTISMO DELLE EROINE NEL NĀṬYAŚĀSTRA

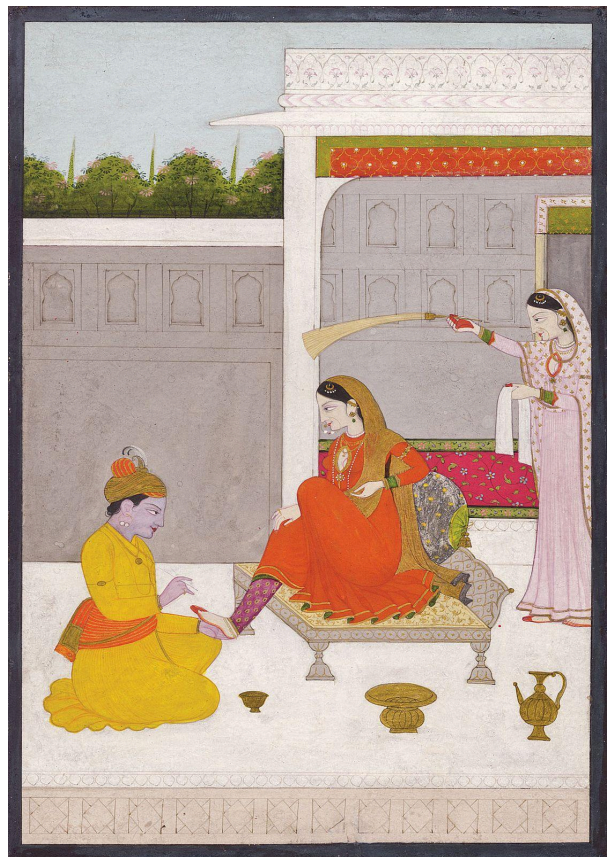
Conferenza-spettacolo

Al camminare, apparve veramente dea
Publio Virgilio Marone

La tradizione del teatro-danza (rituale) femminile indiano ha origini che si perdono nella notte dei tempi. È frutto di una cultura preistorica di tipo matriarcale dove la donna era, come nella maggior parte delle culture preistoriche, venerata nella sua veste di Dea Madre.

Uno degli aspetti dell'emozione e della sua espressione nel regno della danza, del teatro e più in generale dell'arte classica indiana, concerne il tema della *nayika*, ovvero del personaggio femminile. Il *Nāṭyaśāstra*, l'autorevole trattato sul teatro indiano del II secolo a.C., è il testo più antico in cui si trovano riferimenti del *nayikas*, e la divisione che ne viene tracciata è quella più comunemente seguita anche nella danza di oggi.

Nel *Nāṭyaśāstra* le differenti emozioni derivano da qualche esperienza o avvenimento associato ad un personaggio fondamentale che si può considerare l'eroe o l'eroina del brano da rappresentare. Ne risultano una serie di ritratti intimi di quella che possiamo chiamare "stirpe principale" dei protagonisti maschili e femminili, che vengono evidenziati in ogni minima sfumatura del comportamento. Questi elementi sono stati esaminati meticolosamente nel 24° capitolo del *Nāṭyaśāstra* dal titolo *La rappresentazione armoniosa*, dove la *nayika*, il cui sentimento fondamentale è dominato dall'eros, gode di un ruolo molto più significativo rispetto al *nakya* (l'eroe).



Ma i personaggi femminili orientali non sempre coincidono col sesso dell'attore che li interpreta, qualche cosa che li ricollega al teatro italiano del Cinque e Seicento, sia quello di corte sia in quello delle compagnie professionistiche (la Commedia dell'arte), dove era normale che attrici interpretassero personaggi maschili e che attori interpretassero parti femminili.

La conferenza-spettacolo esplora la tematica, a tratti controversa, della *nayika* nei tre differenti stili teatro-danza classico indiano praticati dal Tascabile: Bharata Natyam, Kathakali e Orissi.

Creazione del Teatro tascabile di Bergamo diretta da Tiziana Barbiero

Con Tiziana Barbiero, Alessandro Rigoletti, Caterina Scotti

La conferenza-spettacolo ha una durata di 75 minuti